

Comunicato congiunto | 28 aprile 2020

**ALFASIGMA CON CARITAS ITALIANA PER UN AIUTO CONCRETO**  
***Dai dipendenti dell'azienda farmaceutica 180mila euro per pacchi alimentari destinati a famiglie in difficoltà***

Un aumento in media di oltre il 100% nel numero di persone che per la prima volta si rivolgono ai Centri di ascolto e ai servizi delle Caritas diocesane rispetto al periodo di pre-emergenza coronavirus. È il dato allarmante che risulta da una prima rilevazione che vede anche crescere notevolmente le richieste specifiche di aiuti alimentari, a seconda delle zone, dal +20% al +50%, nelle varie forme in cui sono stati rimodulati i servizi: pasti da asporto, pacchi a domicilio, empori, buoni spesa.

Come ha di recente ribadito Papa Francesco questa è purtroppo “una pandemia sociale” che ha tra gli effetti “tante famiglie che hanno bisogno, fanno la fame”.

Fondamentale è dunque il sostegno di tutti per reperire beni di prima necessità in questo momento difficile in cui si è costretti a riorganizzare le modalità di erogazione di tanti servizi e di attuazione delle molteplici attività, con l'attenzione a non far mancare alle comunità locali il sostegno, l'ascolto, l'accompagnamento.

Nel contempo è confortante il fiorire di iniziative di solidarietà, che alimentano quella “concretezza della carità” auspicata dalla campagna lanciata dalla Caritas.

*“Nello specifico – sottolinea **don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana** - la donazione di Alfasigma acquista un valore particolare perché frutto di una piena comunione di intenti: da un lato i tanti dipendenti che hanno rinunciato al compenso di ore di lavoro per consentire la distribuzione di pacchi alimentari a chi è più in difficoltà, dall'altro la decisione dei vertici dell'azienda di raddoppiare la somma messa dai lavoratori”.*

*“Siamo orgogliosi di poter contribuire al lavoro fondamentale di Caritas Italiana con questa contribuzione. Alfasigma ha raddoppiato l'importo raccolto tra i propri collaboratori e dipendenti italiani – ha commentato **Pier Vincenzo Colli, Amministratore Delegato di Alfasigma** – Le altre iniziative che stiamo promuovendo, tra cui contributi economici e donazione di materiali, hanno l'obiettivo di supportare i nostri interlocutori del sistema sanitario, mentre in questo caso abbiamo pensato fosse necessario cercare di dare un, seppur minimo, contributo al disagio economico e sociale così diffuso nel Paese. Si tratta di un'azione di responsabilità sociale nei confronti delle comunità, fatta in collaborazione con un prestigioso attore del Terzo Settore, così rilevante oggi anche se spesso dimenticato.”*

## Informazioni su Alfasigma.

Alfasigma, tra i principali player dell'industria farmaceutica italiana, è un'azienda focalizzata su specialità da prescrizione medica, prodotti di automedicazione e prodotti nutraceutici.

Nata nel 2015 dall'aggregazione dei gruppi Alfa Wassermann e Sigma-Tau – due tra le storiche realtà farmaceutiche italiane – oggi è presente con filiali e distributori in circa 90 paesi nel mondo. L'azienda impiega oltre 2800 dipendenti, di cui più della metà in Italia suddivisi in 5 sedi: a Bologna il centro direzionale e a Milano la sede della divisione internazionale, mentre **a Pomezia (RM), Alanno (PE) e a Sermoneta (LT) sono localizzati i siti produttivi. Bologna e Pomezia ospitano anche laboratori di Ricerca e Sviluppo.**

In Italia Alfasigma è leader nel mercato dei prodotti da prescrizione dove è presente in molte aree terapeutiche primary care (cardio, orto-reuma, gastro, pneumo, vascolare, diabete) oltre a commercializzare prodotti di automedicazione di grande notorietà, come Biochetasi, Neo-Borocillina, Dicloream e Yovis.

Per ulteriori informazioni, visitare [www.alfasigma.com](http://www.alfasigma.com) o inviare un'e-mail a [info@alfasigma.com](mailto:info@alfasigma.com).

**Alfasigma** Corporate Communications & Media Relations:

Biagio Oppi [biagio.oppi@alfasigma.com](mailto:biagio.oppi@alfasigma.com) +39 338 6352349

## Caritas Italiana

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) per la promozione della carità. Ha lo scopo cioè di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1 dello Statuto).

È nata nel 1971, per volere di Paolo VI, nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio Vaticano II. Fondamentale il collegamento e confronto con le Caritas diocesane, impegnate sul territorio nell'animazione della comunità ecclesiale e civile, e nella promozione di strumenti pastorali e servizi: Centri di ascolto, Osservatori delle povertà e delle risorse, Caritas parrocchiali, Centri di accoglienza, ecc. I suoi compiti statutari includono: interventi di emergenza in caso di calamità interne e internazionali; realizzazione di studi e ricerche sui bisogni e sulle loro cause in vista sia della cura che della prevenzione (anche attraverso il confronto con le istituzioni civili); promozione e formazione del volontariato; contributo allo sviluppo umano e sociale del Sud del mondo.

Per ulteriori informazioni: [www.caritas.it](http://www.caritas.it); Twitter [@CaritasItaliana](https://twitter.com/CaritasItaliana); Facebook [www.facebook.com/CaritasIt/](https://www.facebook.com/CaritasIt/)

Ufficio Comunicazione:

[comunicazione@caritas.it](mailto:comunicazione@caritas.it) +39 348 5804275 +39 06 66177226-502